

VE 489

Villa Dalla Bella

Comune: Venezia
 Frazione: Malcontenta
 Località: Termine Malcontenta
 Via Padana, 346

Irvv 0002524

Ctr 127 SE

Dati catastali: F. 1, M. 179



La villa, con alcuni annessi e cinta da un parco, si trova sulla riva sinistra del naviglio del Brenta, lungo la strada Padana Superiore, in territorio di Malcontenta. L'edificio è stato messo in relazione con l'incisione di Gian Francesco Costa intitolata *Il termine del Dogà con Oriago*, dove si rappresenta una costruzione caratterizzata dalla sopraelevazione centrale e affiancata da una torretta (Tiozzo, 1977). Questi edifici appartenevano fin dal Seicento alla famiglia Dario, come attesta la denuncia al fisco veneziano di un palazzo dominicale, di una colombara e di un casino precedente-

mente appartenuto alla famiglia Hiarca (Baldan, 1982). Una mappa del 1759 testimonia la presenza di questo complesso ampio e articolato il cui l'edificio padronale, raffigurato in una delle incisioni di Vincenzo Coronelli con il nome di *Palazzo Dario*, oggi è praticamente scomparso. È probabile, pertanto, che il nucleo centrale della villa attualmente di proprietà Dalla Bella corrisponda al casino secentesco degli Hiarca, diventato in seguito Dario, che però nulla mantiene della configurazione testimoniata dall'incisione di Costa ed è assimilabile a modelli settecenteschi (Bassi, 1987).



436

L'edificio attuale presenta una compatta volumetria a due piani, sviluppata su una pianta rettangolare a distribuzione degli spazi interni tripartita, con salone centrale passante. La fabbrica presenta, inoltre, una sopraelevazione del nucleo centrale conclusa con tetto a spioventi e, annessi sul lato occidentale in posizione arretrata rispetto al filo di facciata, un corto corpo edilizio e una porzione di barchessa con un portico ad arco a pieno sesto di cinque campate, di altezza inferiore. La facciata principale della villa, esposta a sud, presenta una divisione in due parti con una cadenza regolare delle aperture, tutte architravate, poste su tre assi verticali corrispondenti alla divisione interna degli spazi. L'asse centrale presenta una tripla apertura per piano, una porta centrale al primo piano e una porta finestra con poggiatesta su mensole lapidee al secondo piano affiancate da due finestre, ed è concluso superiormente dalla parete dell'abbaino su cui si aprono due piccole bucaie. Sugli assi laterali del prospetto si aprono due finestre per piano, ad eccezione di un'ulteriore porta d'ingresso aperta recentemente all'estremo della parete di sinistra al piano terra in sostituzione di una finestra.

I fabbricati annessi alla villa sul lato occidentale (Archivio IRVV)

Il prospetto principale della villa nella configurazione antecedente allo stato attuale in una foto d'archivio (Archivio IRVV)

